



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
#SANPANCAZIOCULTURALCENTRO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore D: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali
Classifica: 5

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo generale [OG] del Progetto è la **valorizzazione dei beni storici, artistici e delle attività culturali del Comune di San Pancrazio Salentino** al fine di favorire la crescita culturale della popolazione residente e lo sviluppo economico attraverso la costruzione di un'offerta turistico- culturale.
All'Obiettivo generale sono collegati **tre obiettivi specifici [OBS]**, a cui sono connesse le attività progettuali.
OBS1 Migliorare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale presenti nel comune delle tradizioni e culture locali, attraverso le seguenti Azioni:
Azione A1.1: Realizzazione di un primo archivio multimediale di racconti e testimonianze di vita comune;
Azione A1.2: Diffondere la conoscenza del territorio attraverso attività mirate da attivare in collaborazione con le scuole primarie e la scuola secondaria di San Pancrazio.
OBS2 Incrementare il materiale divulgativo e potenziare le attività di promozione dei beni presenti sul territorio, in particolare sostenendo il turismo sostenibile, attraverso:
Azione A2.1: Sviluppo e organizzazione di strumenti volti alla valorizzazione del patrimonio culturale;
OBS3 Potenziamento del "sistema di informazione" dell'Assessorato competente relativamente a:
- **attività di scouting di nuove opportunità di finanziamento per la valorizzazione del patrimonio culturale;**
- **rilevazione e analisi dei livelli di soddisfazione degli utenti dei servizi culturali e dei visitatori/turisti.**
Di seguito le due Azioni da sviluppare:
Azione A3.1: Potenziare l'attività di ricerca, selezione ricerca dei partnerati, eventuale costruzione delle reti per la partecipazione a bandi Comunitari diretti, Nazionali e Regionali, tesi alla Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali.
Azione A3.2: Implementazione dell'attività di rilevazione e analisi dei livelli di soddisfazione degli utenti dei servizi culturali e dei visitatori/turisti ai fini di migliorare il processo di valorizzazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Con riferimento alle Azioni da mettere in campo, di seguito l'attività dei volontari.
Azione A1.1: Realizzazione di un primo archivio multimediale di racconti e testimonianze di vita comune.
I volontari affiancheranno l'Assessorato competente e gli esperti, nella riscoprendo la storia della città riportando al centro il patrimonio immateriale fatto di racconti e storie della popolazione più anziana, in grado di raccontare gli spazi pubblici culturali alla città ed ai turisti. Sarà fra l'altro attivato un percorso, **"San Pancrazio in testa"**, per il recupero della conoscenza della città e delle tradizioni mediante la realizzazione di video-interviste agli anziani del territorio per raccontare i luoghi culturali identitari della città. Le video interviste saranno caricate su un canale Youtube del Comune.
Azione A1.2: Diffondere la conoscenza del territorio attraverso attività mirate da attivare in collaborazione con le scuole primarie e la scuola secondaria di San Pancrazio.
I volontari supporteranno l'Ufficio Cultura nella predisposizione di materiale divulgativo e nel potenziamento delle attività di promozione dei beni presenti sul territorio. Affiancheranno l'Ufficio e gli eventuali esperti e associazioni del territorio nella costruzione del programma cultura annuale, nonché nel potenziamento delle reti territoriali con i Comuni limitrofi e associazioni ed enti del territorio. Inoltre, forniranno supporto nelle attività di diffusione e

incentivazione alla partecipazione attiva dei cittadini e dei potenziali visitatori, alle manifestazioni culturali organizzate dal Comune e a quelle patrocinate dall'Amministrazione al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio culturale.

Azione A2.1: Sviluppo e organizzazione di strumenti volti alla valorizzazione del patrimonio culturale. I volontari saranno impegnati a:

- Sviluppare il calendario annuale degli eventi del Comune;
- Fornire supporto all'Assessorato nell'organizzazione degli eventi e nel coordinamento dell'offerta culturale con le altre realtà associative che operano sul territorio;
- Diffondere nella comunità dei cittadini, attraverso i nuovi strumenti di comunicazione la partecipazione dei cittadini alle iniziative dell'Assessorato competente.

Azione A3.1: Potenziare l'attività di ricerca, selezione ricerca dei parternariati, eventuale costruzione delle reti per la partecipazione a bandi Comunitari diretti, Nazionali e Regionali, tesi alla Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali.

Con riferimento a questa Azione, i volontari affiancheranno il responsabile dell'Ufficio Cultura, nell'attività di ricerca di nuove opportunità di finanziamento per la valorizzazione del patrimonio culturale, supportando il processo di creazione dei dossier di candidatura, comprese le attività di ricerca di partenariati qualificati ed eventuale costituzione di reti

Azione A3.2: Implementazione dell'attività di rilevazione e analisi dei livelli di soddisfazione degli utenti dei servizi culturali e dei visitatori/turisti ai fini di migliorare il processo di valorizzazione.

i volontari forniranno supporto agli uffici per le seguenti attività:

- Implementazione di un sistema di monitoraggio attraverso la rilevazione degli indici di gradimento dell'utenza relativamente alle iniziative culturali dell'Amministrazione;
- elaborazione questionario di gradimento;
- distribuzione e raccolta scheda e questionari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PIAZZA UMBERTO I – SAN PANCRAZIO SALENTINO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

giorni di servizio settimanali ed orario

25 ore settimanali – 6 gg

In primis si evidenzia che alcune iniziative, per loro natura, ed in quanto finalizzate al massiccio coinvolgimento della Comunità locale si svolgeranno nel weekend ed eventualmente in orario serale. Pertanto ai volontari sarà richiesta una flessibilità oraria e organizzativa in grado di garantire la loro presenza nell'ambito di queste attività svolte fuori dall'ordinario orario di lavoro della sede di progetto.

Le condizioni richieste agli operatori volontari si possono, dunque, riassumere come segue:

- Flessibilità oraria in concomitanza con specifiche iniziative previste dalle Azioni;
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori dalla sede del servizio, come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
- Disponibilità ad usufruire in parte minoritaria dei giorni di permesso in concomitanza con le chiusure delle sedi dell'Ente;
- Disponibilità a partecipare alla formazione eventualmente nella giornata del sabato.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti altri particolari requisiti ai candidati, a livello di esperienze, competenze, conoscenze e livello di studio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avviene in modo decentrato ed è coordinato a livello locale dai selectori accreditati. La fase di selezione prevede le seguenti attività:

- 1) La valutazione dei titoli
- 2) Il colloquio individuale.

La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione, se non giustificata.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La selezione dei candidati procederà attraverso:

- l'analisi dei titoli di studio, professionali e delle esperienze). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- il colloquio attitudinale, volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, attitudini relazionali, predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del progetto.

Saranno, pertanto, strumento di valutazione:

- Scheda per la valutazione del curriculum vitae (titoli di studio, esperienze ed eventuali altri titoli e attestati formativi);
- Griglia di valutazione del colloquio individuale.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si riportano di seguito, schematicamente, le griglie di valutazione per la selezione:

Tabella 1 - Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>		6
- laurea attinente al progetto	6 punti	
- laurea non attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve non attinente al progetto	4 punti	
- diploma attinente al progetto	4 punti	
- diploma non attinente al progetto	3 punti	
- frequenza scuola media superiore	2 punti (0,5 punti per ogni anno di frequenza - periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Altri titoli formativi e professionali</i>		4
Titolo post laurea e/o corso professionale ATTINENTE al settore di intervento del progetto	1,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	3
Titolo post laurea e/o corso professionale NON ATTINENTE al settore di intervento del progetto	0,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		2
Possesso di attestati o certificati di corsi	1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali 0,50 punti ogni attestato NON attinente allo svolgimento delle attività progettuali	
Totale punteggio massimo attribuibile per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze		12

Specifica interpretativa della valutazione curriculare dei titoli di studio, professionali e altre conoscenze

Titoli di studio. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala relativa.

Titolo post laurea e/o corso professionale. Si intendono i percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, ecc.

Altre conoscenze certificabili. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata e autocertificata negli allegati o certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile.

Tabella 2 - Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari nello stesso o analogo settore di intervento del progetto, punti 0,75 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi.	0,75	12	9
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi	0,50	12	6
Altre esperienze diverse (non classificate nelle voci precedenti) = fino a 3 punti	0,25	12	3
Totale punteggio Esperienze pregresse			18

Specifica interpretativa della valutazione curriculare delle esperienze pregresse

Sarà valutata l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato o ottenuta grazie a stage e i tirocini non necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario). Sarà data una valutazione maggiore alle esperienze avute nello stesso o analogo settore di intervento del progetto.

Tabella 3 - Scala per la valutazione del COLLOQUIO

Fattori di valutazione e singola scala di valutazione	Giudizio max.
Conoscenza del Servizio Civile e del progetto Min 8,00 – max 10,00: buona conoscenza Min 5,00 max 7,00: conoscenza generica Min 1,00 max 4,00: scarsa 0,00: assente	10 punti
Attitudini relazionali e capacità comunicative Min 8,00 – max 10,00: esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità al dialogo Min 5,00 max 7,00: discreta disponibilità al lavoro di gruppo e al dialogo 2,00: scarsa disponibilità al lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo 0,00: assente	10 punti
Flessibilità Min 8,00 – max 10,00: massima disponibilità, autonomia e flessibilità Min 5,00 max 7,00: sufficientemente disponibile e flessibile Min 1,00 max 4,00: poco disponibile e rigido 0,00: assente	10 punti
Motivazione Min 8,00 – max 10,00 alta: aspettative e propensione al servizio alte Min 5,00 max 7,00 media: sufficientemente interessato e motivato Min 1,00 max 4,00: scarsa: motivazioni indotte dall'esterno 0,00: assente	10 punti
Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze Min 8,00 – max 10,00 alto interesse Min 5,00 max 7,00 medio interesse 2,00 scarso interesse 0,00 assente	10 punti
Significatività dell'esperienza e dei titoli indicati nel cv Min 8,00 – max 10,00 significativa ai fini del progetto di SC	10 punti

Specifica interpretativa della valutazione del colloquio

La valutazione sarà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 30/60.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi finali relativi ai singoli fattori, dove per ciascun fattore di valutazione il giudizio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti.

d) Criteri di selezione

I criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, a valutare l' idoneità del candidato allo svolgimento del progetto di Servizio civile. Nello specifico, la selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti attribuibile ad ogni candidato. La valutazione si esprimerà attraverso i seguenti criteri:

1. Titoli di studio e professionali: valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali e delle altre conoscenze certificabili (punteggio massimo 12 punti, minimo 0 punti);
2. Esperienza pregressa: valutazione curriculare delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse (punteggio massimo 18 punti, minimo 0 punti);
3. Conoscenze, attitudini e motivazione personale: valutazione, tramite colloquio, riguardante le attitudini personali e la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile e del progetto (punteggio massimo 60 punti, minimo 0 punti).

e) Indicazioni delle soglie minime

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 30/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il Comune attesterà le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile Universale rilasciando, quale Ente proponente, un **ATTESTATO SPECIFICO** nella forma prevista.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno competenze utili alla propria crescita professionale afferenti a tre aree

- **softskills;**
- **competenze sociali e di sviluppo;**
- **competenze tecniche.**

L'approccio metodologico scelto per la redazione della relazione di volontariato, rilasciata dopo un percorso di valutazione e autoriflessione con ogni singolo volontario, sarà quello dello YouthPass utilizzato nelle attività di volontariato europeo del Corpo Europeo di Solidarietà. Si terrà, inoltre, conto nella metodologia di valutazione della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 in tema di "Competenze Civiche e Sociali", nonché del DM 139/2007 del MIUR in tema di soft skills e competenze di cittadinanza.

Le competenze che i volontari acquisiranno saranno di tipo principalmente non formale. In particolare le competenze che verranno misurate alla fine del progetto in termini di autoriflessione sono le seguenti.

In tema di softskills acquisite annoveriamo:

- capacità di comunicazione in differenti contesti sociali e culturali;
- problem solving;
- proattività;
- capacità di ricerca;
- capacità di ottimizzazione delle risorse;
- empatia;
- creatività;
- lavorare in gruppo;
- intelligenza emotiva;
- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo;

In tema di competenze sociali acquisite annoveriamo:

- comunicare costruttivamente in ambienti differenti, di manifestare tolleranza;
- esporre e capire i diversi punti di vista;
- negoziare con la capacità di trasmettere fiducia e di essere d'accordo con gli altri;
- fare una distinzione tra la sfera personale e quella professionale;
- capire i codici di comportamento e i modi generalmente accettati nei diversi ambienti e nella società;
- apprezzare la diversità;
- rispettare gli altri;
- essere pronte a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.

In tema di competenze tecniche i volontari acquisiranno competenze di:

- facilitazione di gruppi e di comunità;
- pianificazione e progettazione interventi e progetti di natura sociale;
- pianificazione di progettualità di riqualificazione socio-urbanistica.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione generale sarà a palazzo Guerrieri a Brindisi, salvo, ai sensi dell'art 4 del bando del 21/12/2020, in modalità remota a causa del COVID.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione generale sarà a palazzo Guerrieri a Brindisi, salvo, ai sensi dell'art 4 del bando del 21/12/2020, in modalità remota a causa del COVID.

Ore totali: 80 (ottanta) – di cui 34 ore frontali (pari al 42,5% del totale) e 46 non formali (pari al 57,5% del totale).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**RIQUALIFICAZIONE, CULTURA E SOLIDARIETA' AL CENTRO**

L'innovazione sociale e culturale per la riqualificazione urbana e la valorizzazione dei beni culturali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il programma e i progetti si connettono

con due obiettivi del Piano annuale, estratti dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Essi sono:

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:***Il Programma incrocia 3 settori:***

Settore A - ASSISTENZA

Area di intervento: 1. Disabili [1 Progetto]

Area di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio [2 Progetti]

Settore C - PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Area di intervento. 8. Riqualificazione urbana [2 Progetti]

Settore D - PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

Area di intervento: 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali [8 Progetti].

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 2

→ Tipologia di minore opportunità: **bassa scolarizzazione**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Il volontario sarà impegnato nell'intero Progetto e l'OLP attribuirà ruoli e mansioni tenendo conto delle attitudini.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con bassa scolarizzazione. In particolare il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede:

- un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario;
- un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere;
- un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di google, di autoriflessione pre chiusura del progetto;
- un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

1 (uno)

→Tipologia di minore opportunità:

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Il volontario sarà impegnato nell'intero Progetto e l'OLP attribuirà ruoli e mansioni tenendo conto delle attitudini.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con bassa scolarizzazione. In particolare il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede:

- un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario;
- un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere;
- un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di google, di autoriflessione pre chiusura del progetto;
- un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO